

La leFP in Italia e le scelte regionali

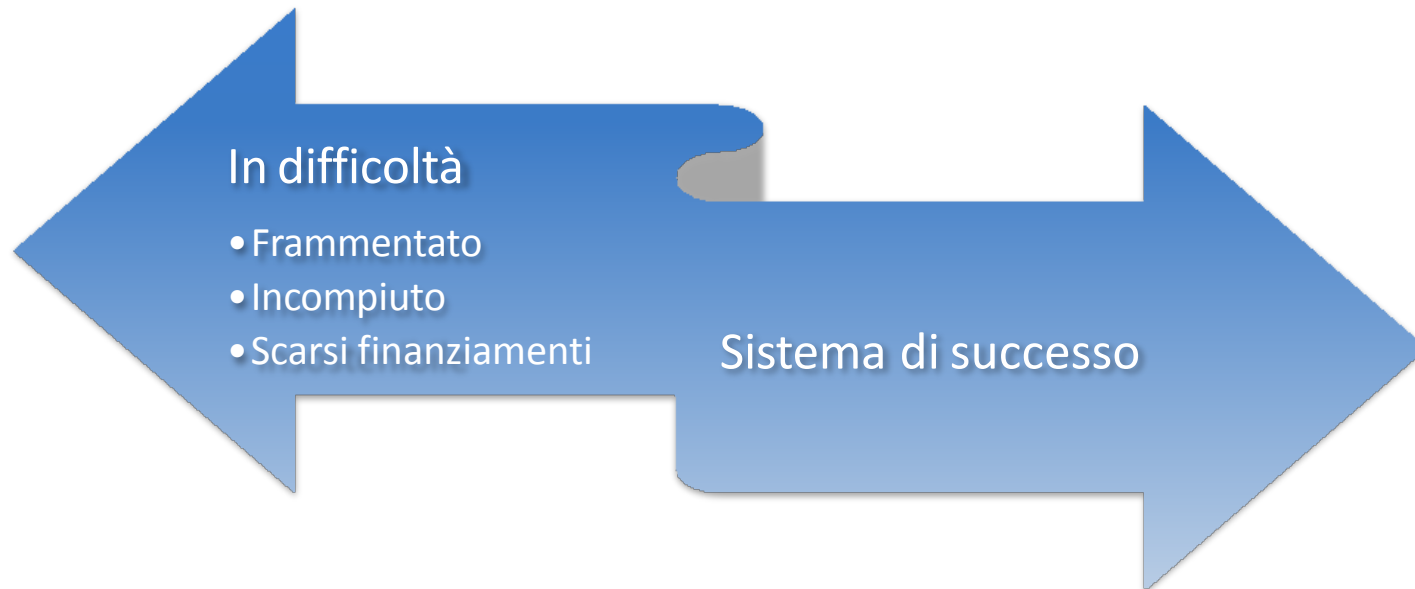
Eugenio Gotti

Perugia, 12 gennaio 2017

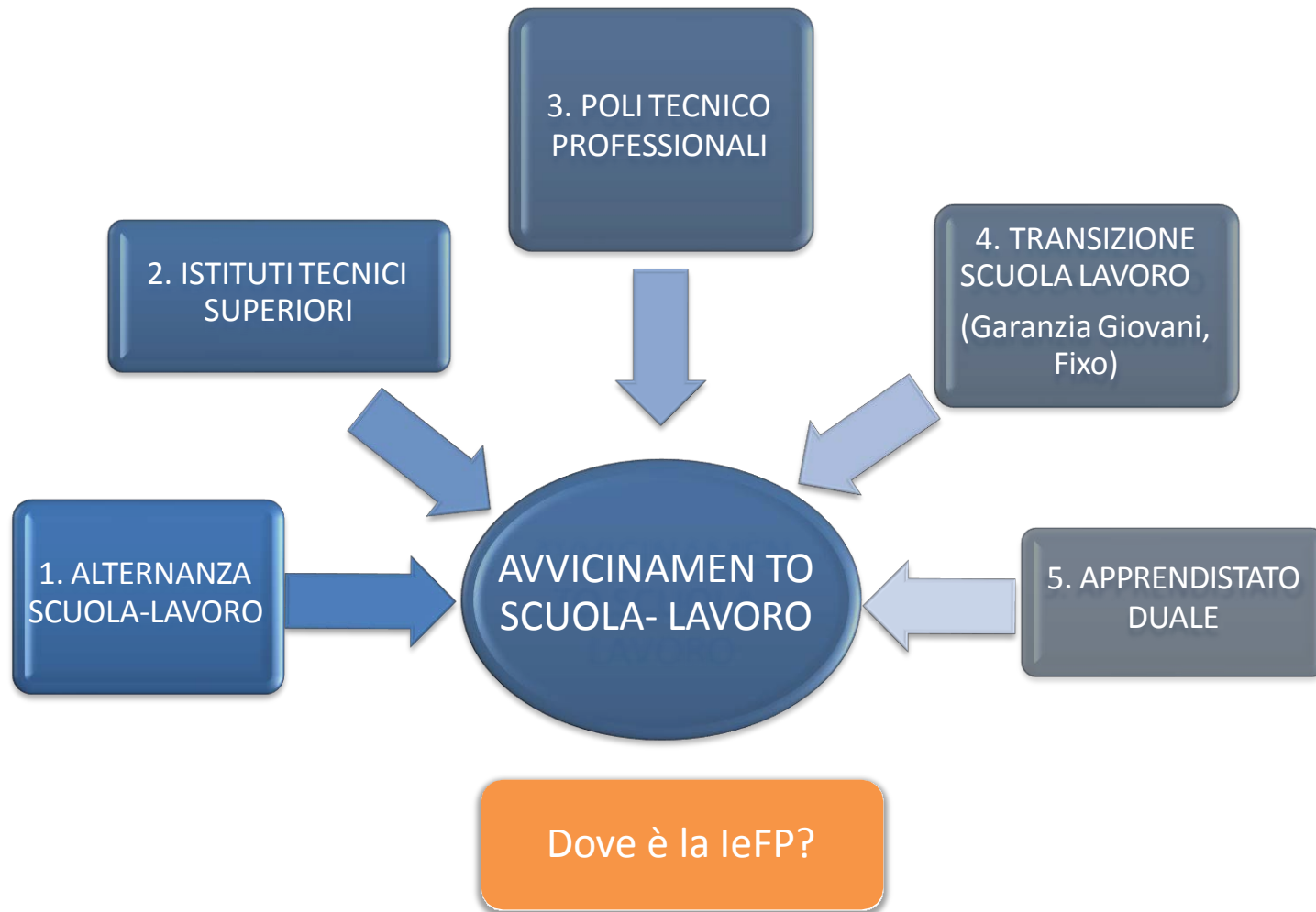
Successo iefp

- Crescita del sistema leFP è costante e lineare nel tempo: soddisfazioni allievi, famiglie, aziende.
- 330.000 studenti (tutti gli studenti dell'istruzione professionale sono 554.000)
- Ottimi risultati di inserimento lavorativo, continuazione degli studi. Excelsior: richieste qualifica iefp da 89 a 148 mila. 54% dell'aumento delle previste assunzioni è per la qualifica.
- Seconda chance ma sempre più (50%) prima scelta

I paradossi della leFP



Il secondo paradosso della leFP



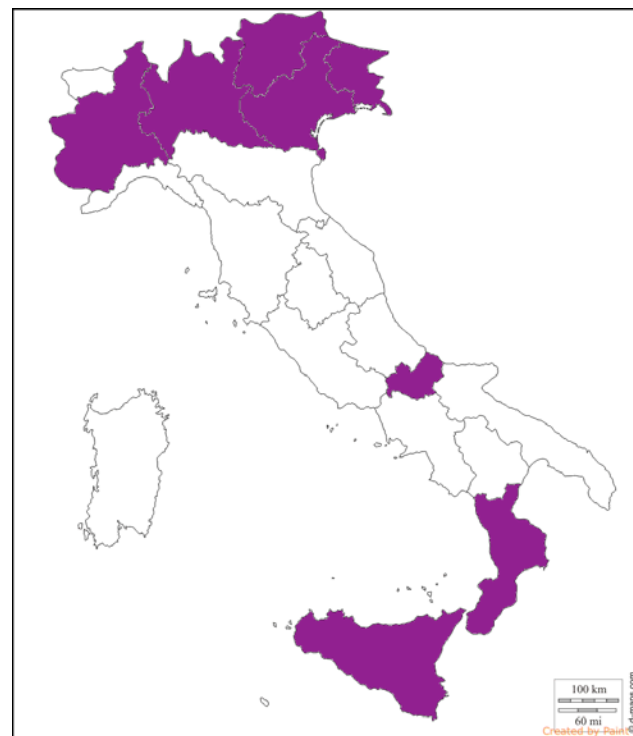
Elementi di diversità tra le regioni

- Riconoscimento dell'ordinamento leFP
- Completezza dell'offerta leFP e filiera professionalizzante
- Soggetti erogatori: tra IP e leFP
- Sistema o progetti

E i LEP?

- 1.i livelli essenziali dell'offerta formativa (art. 16 del d.lgs. 226/2005);
- 2.i livelli essenziali dell'orario minimo annuale e dell'articolazione dei percorsi formativi (art. 17 del d.lgs. 226/2005);
- 3.i livelli essenziali dei percorsi (art. 18 del d.lgs. 226/2005);
- 4.i livelli essenziali dei requisiti dei docenti (art. 19 del d.lgs. 226/2005);
- 5.i livelli essenziali della valutazione e certificazione delle competenze (art. 20 del d.lgs. 226/2005);
- 6.i livelli essenziali delle strutture e dei relativi servizi (art. 21 del d.lgs. 226/2005).

Compiutezza offerta IV anno

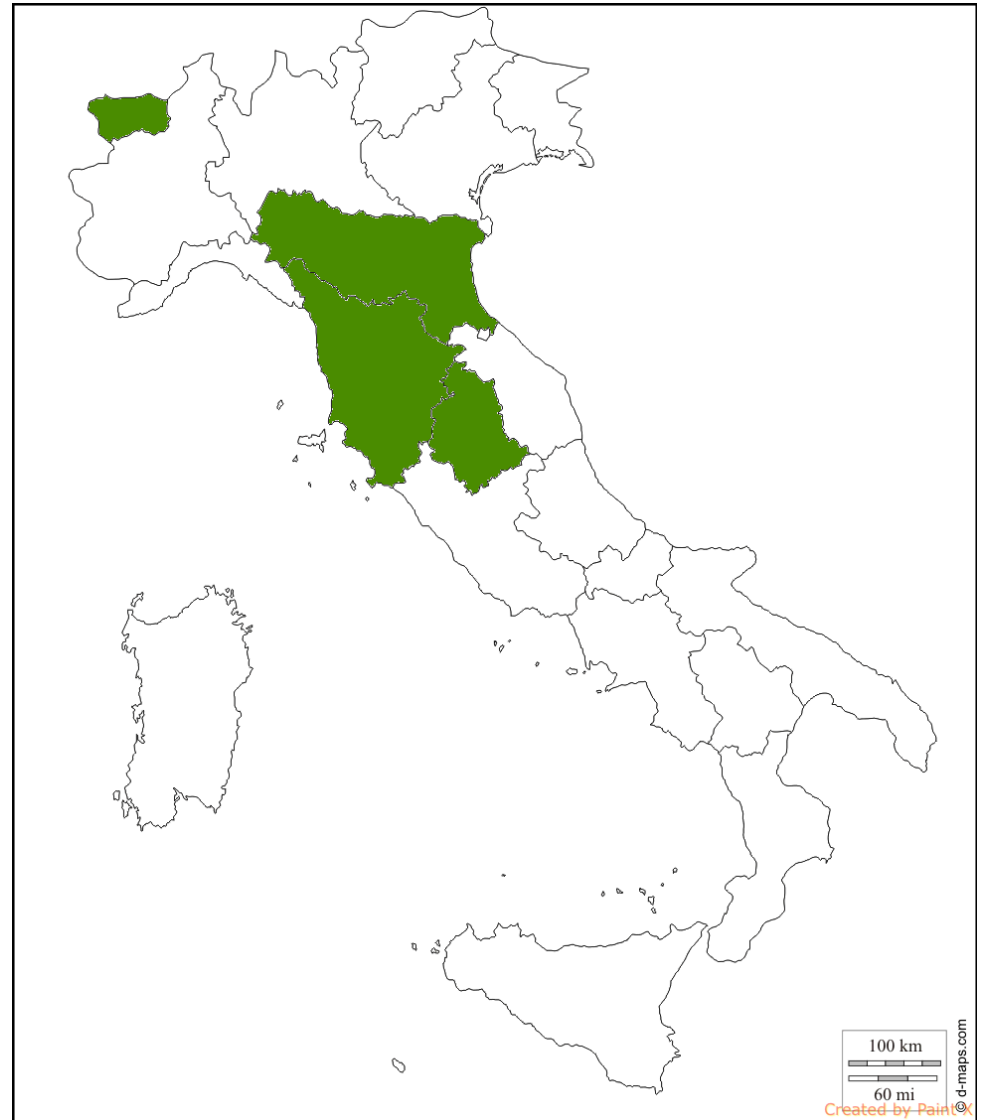


Regioni	IF			Scuole			Totali		
	Iscritti al IV anno (v.a.)	Diplomati (v.a.)	diplomati sugli iscritti al IV anno (%)	Iscritti al IV anno (v.a.)	Diplomati (v.a.)	diplomati sugli iscritti al IV anno (%)	Iscritti al IV anno (v.a.)	Diplomati (v.a.)	diplomati sugli iscritti al IV anno (%)
Piemonte	381	310	81,4	0	0	0,0	381	310	81,4
Lombardia	6.991	5.663	81,0	1.911	1.418	74,2	8.902	7.081	79,5
Bolzano	782	663	84,8	0	0	0,0	782	663	84,8
Trento	843	713	84,6	0	0	0,0	843	713	84,6
Veneto	475	410	86,3	0	0	0,0	475	410	86,3
FVG	94	78	83,0	51	47	92,2	145	125	86,2
Molise	0	0	0,0	93	89	95,7	93	89	95,7
Calabria	732	81	11,1	0	0	0,0	732	81	11,1
Sicilia	0	0	0,0	435	353	81,1	435	353	81,1
Totale	10.298	7.918	76,9	2.490	1.907	76,6	12.788	9.825	76,8

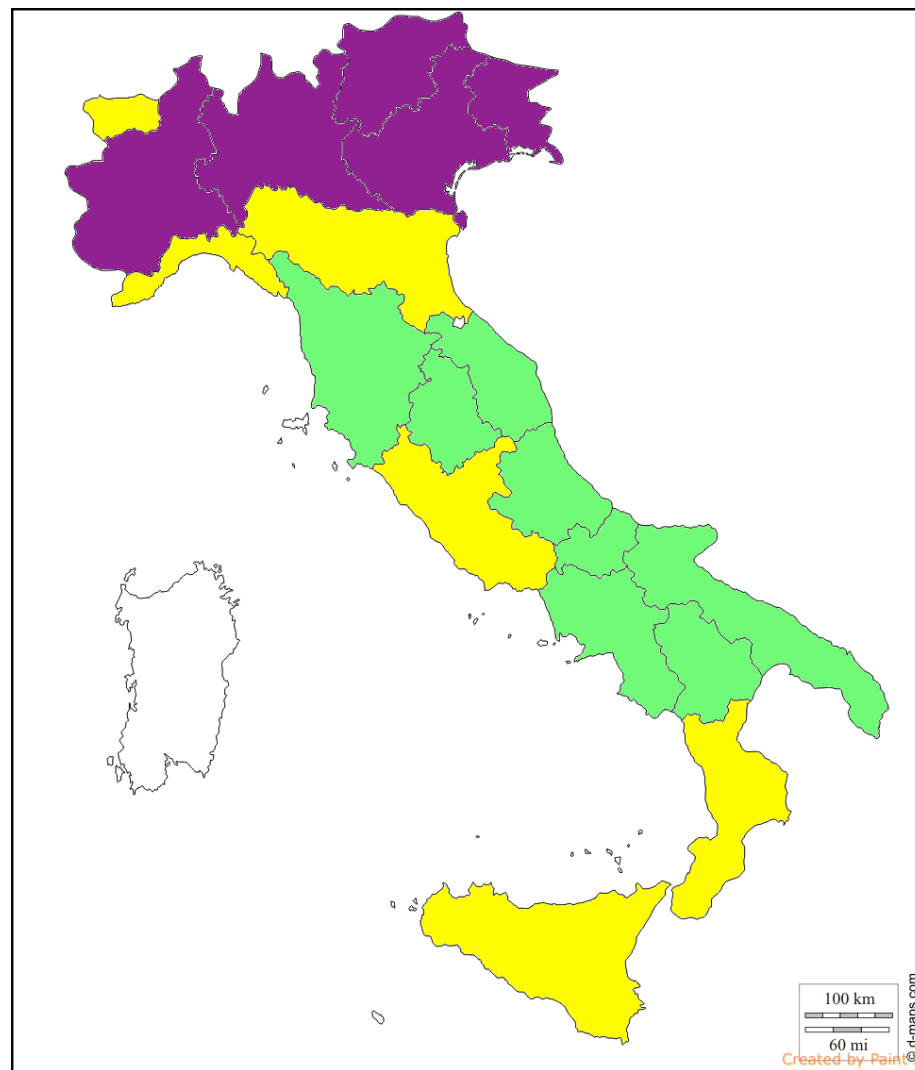
Fonti: Isfol su dati regionali e provinciali, rilevazione MLPS-MIUR

Bienni di qualifica

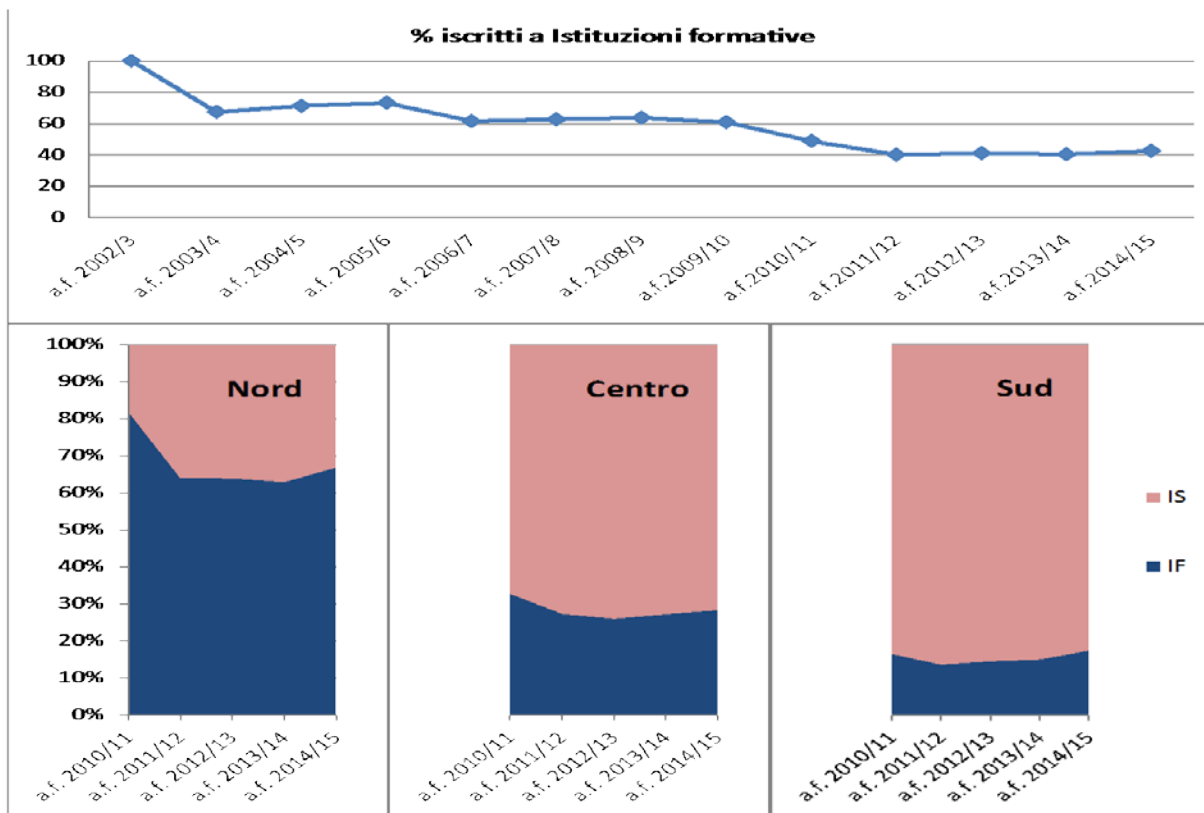
leFP residuale



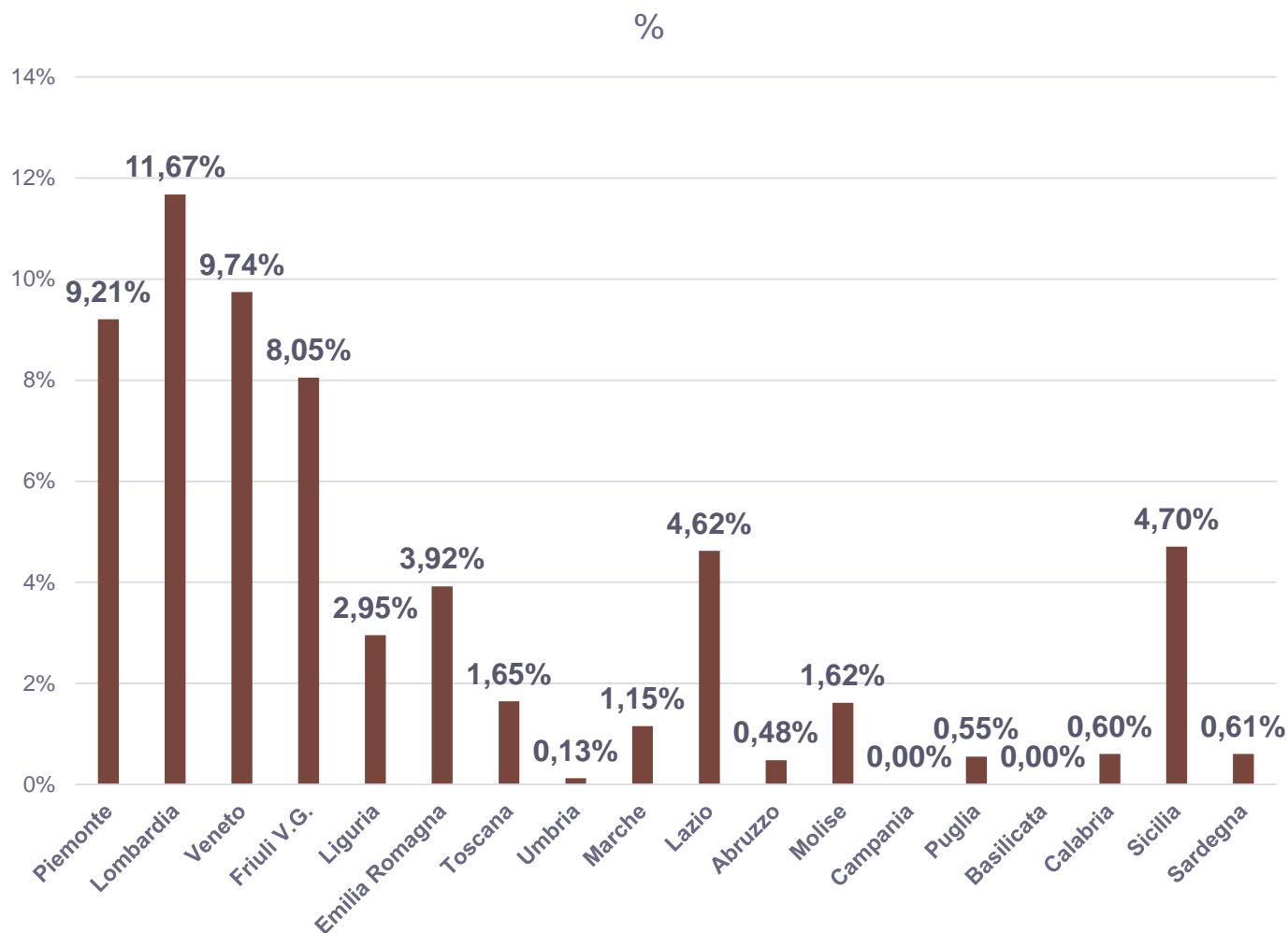
Rapporto IP e IF



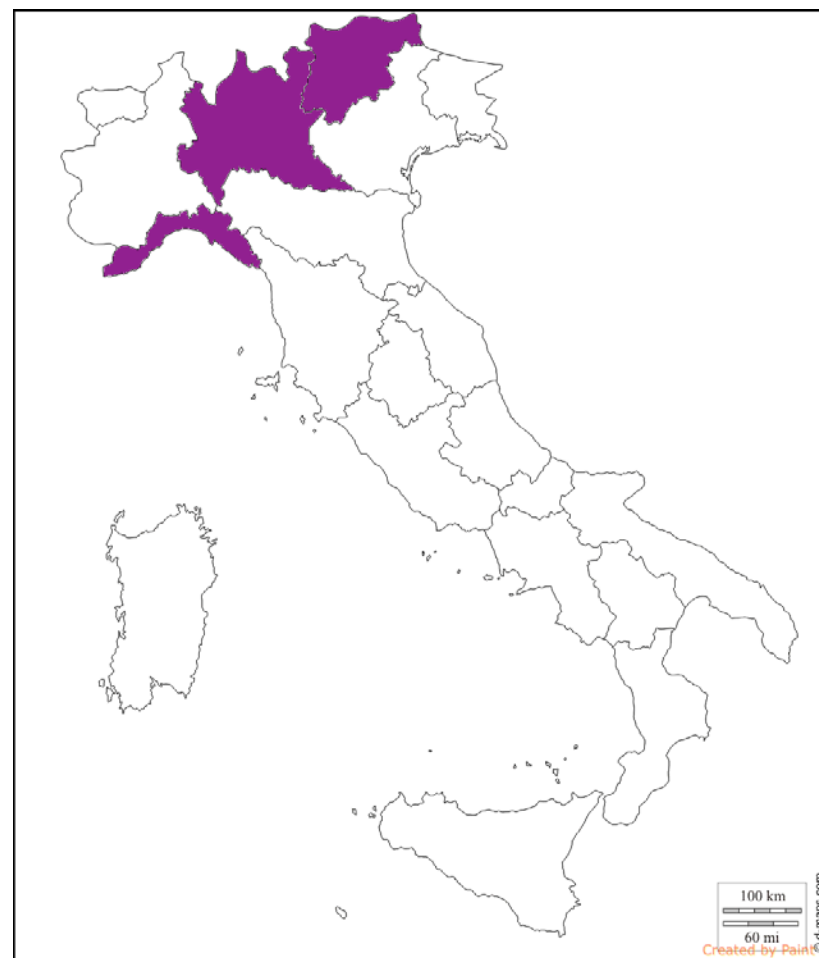
% iscritti a Istituzioni formative



Iscritti in Istituzioni Formative su Tot secondo ciclo



Sistema o progetti



Scenari evolutivi – Sistema professionalizzante

(Position paper MLPS/MIUR/Regioni)

- percorsi di Istruzione e Formazione Professionale si sono dimostrati, nel corso degli anni, uno strumento di efficace contrasto ai fenomeni dell'insuccesso scolastico
L'approccio per competenze, inoltre, rappresenta un arricchimento dell'offerta che si presta in modo particolare alle forme dell'apprendimento duale (alternanza, apprendistato...).
- diventa sempre più importante la percentuale di ragazzi (oltre un terzo) che si iscrivono a 14 anni, in controtendenza con il carattere di seconda *chance* che da sempre hanno avuto questi percorsi.

Scenari evolutivi – Sistema professionalizzante

(Position paper MLPS/MIUR/Regioni)

- i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzati dalle istituzioni formative regionali risultano, in media, più efficaci in termini di successo formativo di quelli realizzati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali di Stato in termini di costi di sistema, nell'ambito dei monitoraggi, si evidenzia che i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale hanno costi unitari medi nettamente inferiori al costo unitario medio dei corrispondenti percorsi di istruzione professionale.
- Tale divario di costo si conferma anche rispetto ai percorsi realizzati in sussidiarietà che al costo unitario medio dell'istruzione professionale aggiungono, al minimo, i costi della commissione di valutazione e, per la sussidiarietà integrativa, quelli dei moduli professionalizzanti.

Scenari evolutivi – Sistema professionalizzante

(Position paper MLPS/MIUR/Regioni)

- Approccio di carattere graduale e programmatico del cambiamento dei criteri di riparto, volto a garantire un sistema qualitativamente migliore (presenza strutturale su tutto il territorio nazionale, maggiore verticalizzazione dei percorsi);
- Introduzione graduale degli iscritti al IV anno, tra i criteri di riparto;
- Superamento del riferimento alla sussidiarietà, in particolare quella integrativa, tra i criteri di riparto, anche in previsione di una revisione dell'Intesa sugli organici raccordi;

Scenari evolutivi – Riordino IP e raccordo con leFP (legge 107/2015)

- Riconoscimento unanime di necessità di revisione IP
- Bozza del dlgs di riordino prevede:
 - Avvicinamento IP a metodi ed esperienza della leFP (didattica per competenze, compiti reali, raccordo con MdL)
 - Maggior flessibilità organizzativa IP
 - Maggior professionalizzazione anche nel biennio
 - Rete nazionale delle scuole professionali e per il lavoro: IP e IF
 - Fine della sussidiarietà integrativa
 - Raccordo leggero tra IP e leFP

Linee di tendenza

- Valore della filiera professionalizzante
- leFP come prima scelta e differenziazione dei sistemi anche di livello terziario
- Criticità della sussidiarietà integrativa
- Riconoscimento efficacia azione IF
- Raccordo tra sistema educativo e impresa: scuole professionali e per il lavoro